

Corrispettivi di sbilanciamento, conguagli entro il 31 ottobre

Buone notizie per i produttori da fonti rinnovabili: appena Terna avrà effettuato i conguagli relativi ai corrispettivi di sbilanciamento, il Gestore dei servizi energetici (Gse) provvederà a restituire gli importi fatturati da ottobre 2013 a marzo 2014. Per effetto della sentenza del Consiglio di Stato del 9 giugno 2014, n. 2936, che ha annullato in parte la delibera n. 281/2012 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito AEEGSI), a partire dal 1° gennaio 2013 non sarà più attribuita la cosiddetta "quota residua unitaria" dei corrispettivi di sbilanciamento alle unità di produzione alimentate da fonti rinnovabili non programmabili.

Come si legge nella medesima sentenza, "La regolazione economica e tecnica dell'Autorità deve, pertanto, esercitarsi in modo da pervenire ad una soluzione che, da un lato, tuteli il mercato nella sua interezza mediante l'imposizione anche alle unità di produzione in esame dei costi di sbilanciamento, dall'altro, introduca meccanismi calibrati sulla specificità della fonte in grado di tenere conto della modalità di produzione dell'energia elettrica e delle conseguenti difficoltà di effettuare una previsione di immissione in rete che raggiunga il medesimo grado di affidabilità che devono garantire le unità di produzione di energia programmabile. In definitiva, rientra nella valutazione tecnica dell'Autorità il potere di individuare, nel rispetto del principio di parità di trattamento tra gli operatori economici del settore, la modalità di ripartizione dei costi di sbilanciamento che tengono conto della peculiarità della fonte."

Quindi sulla base delle disposizioni della delibera AEEGSI 111/06, Terna, entro il 31 ottobre 2014, procederà ad effettuare i conguagli relativi ai corrispettivi di sbilanciamento attribuiti a tali unità di produzione per l'energia immessa in rete nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 e il 30 aprile 2014, in conformità a quanto stabilito dall'AEEGSI con il provvedimento 302/2014/R/eel.

Successivamente alla pubblicazione dei conguagli da parte di Terna, il Gse procederà ad effettuare gli storni degli importi già fatturati da ottobre 2013 a marzo 2014 ai produttori di energia elettrica ammessi al ritiro dedicato o alle tariffe fisse onnicomprensive (di cui ai DDMM 5 e 6 luglio 2012), nonché all'energia elettrica non incentivata (di cui alle deliberazioni AEEGSI ARG/elt 1/09 e 343/2012/R/efr), in quanto i corrispettivi di sbilanciamento relativi al periodo di produzione antecedente a ottobre 2013 sono stati già oggetto di storno da parte del Gestore. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriodelsole.org/>.